



I.C. - ALMENNO SAN BARTOLOMEO
Prot. 0009868 del 12/11/2025
VI-9 (Uscita)

Protocollo pulizie

Introduzione

La corretta pulizia degli ambienti scolastici non solo rende salubre i luoghi in cui il personale dipendente e gli alunni trascorrono molta parte delle loro giornate e dà una buona impressione della gestione a chi vi accede, ma assume anche un aspetto educativo.

Questo documento vuole essere un utile strumento pratico per il personale addetto alle pulizie dei plessi scolastici di competenza dell'Istituto Comprensivo. Esso fornisce le informazioni di base di carattere igienico sanitario e descrive le corrette procedure di pulizia e sanificazione degli ambienti e degli arredi.

Dato che non tutte le operazioni di pulizia devono essere svolte quotidianamente, il documento contiene delle schede relative a ciascun ambiente, indicando i tempi e le modalità operative. Esse costituiscono un utile strumento per la corretta gestione delle pulizie.

I lavoratori addetti alle pulizie hanno diritto alla tutela della loro sicurezza. A tal fine il protocollo indica i D.P.I. (Dispositivi di Protezione Individuale) che il datore di lavoro deve consegnare agli stessi, elenca i prodotti in uso nei plessi scolastici, la valutazione degli stessi, desunta dalle schede di sicurezza, i rischi esistenti nel maneggio e nell'uso di tali prodotti, elencati nelle predette schede.

Il protocollo prevede anche l'autocontrollo, utile a evidenziare tempestivamente le criticità delle operazioni poste in atto, in modo da consentirne il miglioramento.

Nozioni d'igiene e sanità

Gli interventi di pulizia e sanificazione si possono definire "attività complesse". Esse consistono in più operazioni collegate tra loro.

L'obiettivo al quale esse tendono (pulire un ambiente) dipende soprattutto dalla continuità con cui le stesse sono svolte.

Pulire vuol dire rimuovere il materiale estraneo visibile (polvere, sporco, ..) da superfici, mobili, oggetti usando l'acqua, e, se necessario, un detergente. L'acqua diluisce lo sporco, il detergente lo scioglie (lo rende solubile), permettendone la rimozione.

Il successo dell'operazione di pulizia dipende dal tipo di sporco, dalla superficie da pulire e dalla procedura utilizzata.

Nei locali e sulle superfici dove è facile la contaminazione da batteri si effettua la "sanificazione" o "disinfezione", che ha lo scopo di eliminare o ridurre a livello di sicurezza la quantità di organismi patogeni (che provocano malattie) presenti.

L'uso del solo disinfettante non rimuove lo sporco. Occorre usare prima un prodotto per la pulizia. La presenza di materiale di natura organica o grassa impedisce l'efficacia del prodotto. In alcuni casi è necessario procedere anche alla "disinfestazione" che consiste in operazioni atte a distruggere piccoli animali, perché parassiti o vettori di agenti infettivi o perché molesti, e le specie vegetali non desiderate.

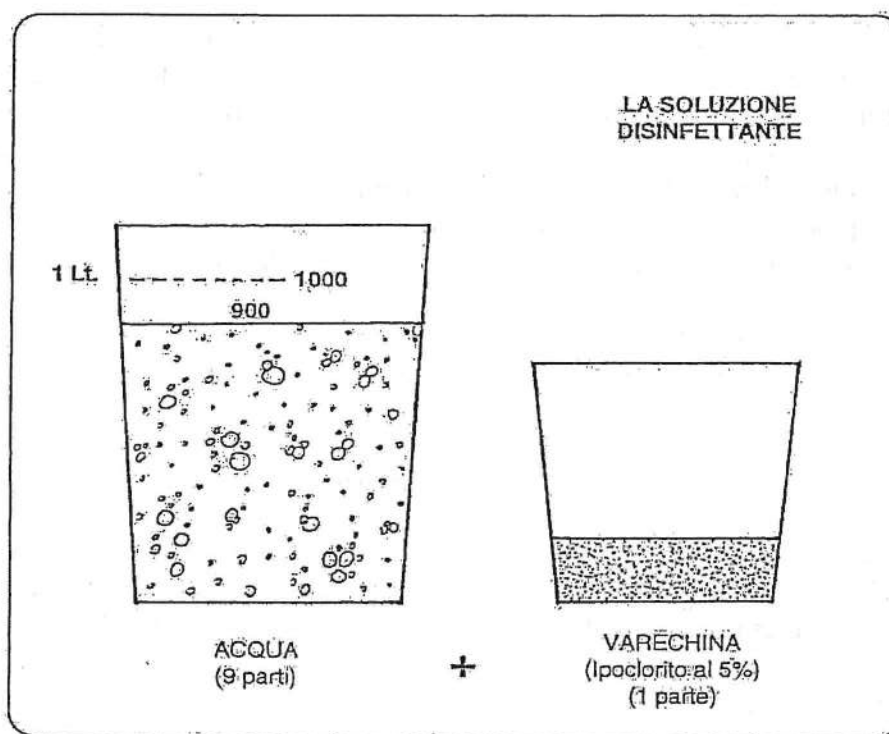
DETERSIONE	Eliminazione dello sporco
RISCIACQUO	Eliminazione dei residui del detergente (pulizia visiva)
DISINFEZIONE/SANIFICAZIONE	Eliminazione/riduzione dei microbi (organismi patogeni)

Nell'ambito dell'Istituto Comprensivo la "derattizzazione" è di competenza del Comune proprietario degli immobili.

Modalità d'uso dei prodotti per la pulizia

1 - Utilizzare il prodotto seguendo le modalità e rispettando le concentrazioni scritte sull'etichetta.

Esempio di *soluzione (miscela) disinfettante*



CANDEGGINA
(ipoclorito di sodio al 5%)
(1 parte)

2 - Non mescolare prodotti diversi.

3 - Non mescolare detersivi e disinfettanti perché il detersivo potrebbe eliminare l'effetto del disinfettante. Si possono utilizzare insieme solo se si tratta di prodotti ad azione combinata (prodotti che contengono sia il detersivo sia il disinfettante).

4 - Non utilizzare soluzioni (miscelate) preparate da tempo, perché potrebbero aver perso la loro efficacia.

5 - L'acqua, soprattutto quella sporca, è un ottimo veicolo per la proliferazione dei batteri; quindi l'acqua utilizzata per pulire, contenuta nei secchi, deve essere cambiata frequentemente; l'acqua sporca aumenta il numero di microbi e li distribuisce sulla superficie che si pensa di aver lavato/pulito; dopo l'uso, il materiale che è stato utilizzato deve essere adeguatamente lavato (in lavatrice), asciugato e riposto nel deposito/ magazzino/ armadio a cui gli alunni non possono accedere; anche le scope devono essere pulite, lavate (quando necessario) e lasciate asciugare.

6 - Il materiale pluriuso utilizzato nelle aree a maggior rischio (es. i servizi igienici) deve essere separato da quello utilizzato nelle altre aree e, dopo l'utilizzo, deve essere lavato, disinfettato e asciugato; per le aree a maggior rischio è opportuno/preferibile utilizzare materiale monouso, da eliminare come rifiuto.

NB. I rifiuti derivanti dalle operazioni di pulizia devono essere avviati alla raccolta differenziata.

Prodotti e attrezzature

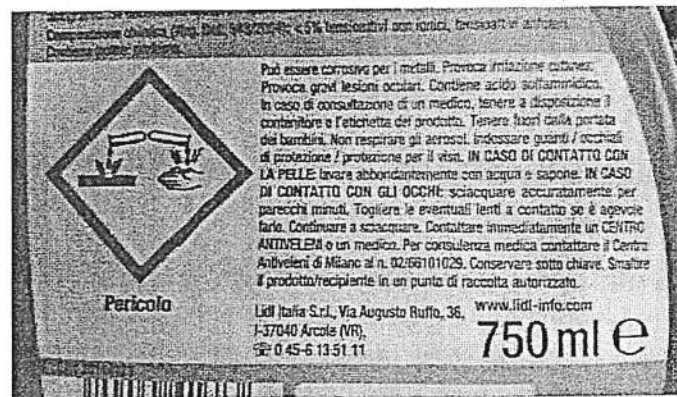
Prodotti

I prodotti più usati per la pulizia sono:

- i detersivi per superfici e pavimenti
- le creme abrasive per i sanitari
- i disincrostanti
- i disinfettanti per arredi e oggetti più facilmente contaminabili
- la candeggina per i servizi igienici
- l'ammoniaca per lo sporco resistente e per sgrassare.

Copia delle schede di sicurezza dei prodotti per la pulizia deve essere tenuta presso ciascun edificio scolastico per la consultazione da parte del personale addetto.

Prima di utilizzare i prodotti per la pulizia, il personale addetto deve leggere con attenzione l'**etichetta** e osservare gli eventuali **simboli di pericolo stampati sulla confezione**, per rendersi conto dei rischi dovuti al loro uso.



NB. I prodotti utilizzati negli edifici scolastici devono essere conformi alle disposizioni del Ministero della salute; le loro schede di sicurezza devono essere conformi al Regolamento 1272/2008/CE e all'allegato II del Regolamento REACH.

Esse devono fornire informazioni dettagliate sulla loro conformità alle norme, sulla loro pericolosità, sui rischi conseguenti al loro uso, sulle misure da adottare nel caso di uso improprio, sulle precauzioni da adottare, sulle modalità di utilizzo corretto del prodotto.

I prodotti devono essere conservati nella confezione originale, con etichetta ed eventuali simboli di pericolo ben leggibili.

Anche i prodotti eco-compatibili (eco-label) contengono molecole chimiche; essi possono diventare pericolosi in caso di sovradosaggio.

Dosaggio dei prodotti

Il dosaggio dei prodotti non deve essere casuale. Una quantità insufficiente di detergente non consente un lavaggio efficace, una quantità eccessiva richiede molti risciacqui per la loro eliminazione, oltre che causare spreco del prodotto, costi maggiori, maggior inquinamento ambientale.

Utilizzare una maggiore quantità di detergente non ha come risultato una migliore pulizia.

Scelta dei prodotti da usare

Per scegliere il prodotto più idoneo si deve valutare il tipo di sporco che si deve rimuovere.

Per uno sporco leggero, di tipo giornaliero, è sufficiente usare un detergente comune.

Per uno sporco di difficile rimozione si deve utilizzare uno sgrassante adeguato, in concentrazione corretta, seguendo le indicazioni scritte sull'etichetta.

Sull'etichetta o sulla scheda tecnica, il dosaggio può essere indicato in diversi modi:

-In *gr/l*. Ad esempio, se c'è scritto *10 gr/l* vuol dire che a ogni litro d'acqua si devono aggiungere 10 grammi di detergente. Di solito, per i prodotti da miscelare, lo strumento che si usa per misurare è il tappo del contenitore del prodotto.

-In *percentuale (%)*. Se sull'etichetta è indicato il 10% vuol dire che in un litro d'acqua bisogna mettere 100 ml di detergente. Per la misurazione occorre avere a disposizione un dosatore.

-In *parti*. Ad esempio, se c'è scritto *V3*, significa che bisogna preparare una miscela formata da 2 parti di acqua e una parte di detergente.

-In *numero di tappi*. Questa indicazione è la migliore e la più usata. Sull'etichetta sono scritti il numero dei tappi e i litri d'acqua necessari.

-*Tal quale.* Alcune volte il prodotto è già pronto all'uso. Non c'è bisogno di miscelarlo con l'acqua, perché è già stato miscelato dal produttore. È il caso, ad esempio, dei prodotti che si spruzzano (spray). Anche in questo caso la modalità d'uso/d'impiego è indicata sull'etichetta.

WS Spray detergente al cloro 3 in 1.
Grande alla formula addizionata con candeggina, sprazza a fondo e rimuove le macchie più ostinate dalle superfici di bagno e cucina (andari, lavelli, forneli, piani di lavoro, piastrelle).

MODALITÀ D'IMPIEGO: Spruzzare sulle superfici e passare con un panno umido. In caso di sprazzo ostinato lasciare agire qualche istante, poi risciacquare abbondantemente. Non utilizzare su superfici delicate, laminato, alluminio, argento. Evitare il contatto con tappeti e moquette.

WS Spray detergente al cloro. Contiene: Alcohols, C12-C13-ethoxylated sulfate sodium salts, sodium hypochlorite. Può essere corrosivo per i metalli. Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari. Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso. **IN CASO DI INGESTIONE:** sciacquare la bocca. **NON** provocare il vomito. **IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE** (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia. **IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI:** sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Volgere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. Conservare sotto chiave. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione. **Attenzione!** Non utilizzare in combinazione con altri prodotti. Possono liberarsi gas pericolosi (cloro). Tenere fuori dalla portata dei bambini. Conservare nel recipiente originale, in luogo fresco e asciutto, al riparo dalla luce. Trasportare verticalmente.

Per consulenza medica contattare il Centro Antiveleli di Milano al n. 02/66101029.

Idi Italia S.r.l. Via Augusto Ruffo, 36, I-37040 Arcole (VR),
Tel. 045-6135111, www.idi-info.com

Composizione Chimica (Reg. Del. 648/2004 CE): Inf. 5%: tensioattivi anionici, tensioattivi non ionici, sbiancanti a base di cloro. Altri componenti: profumo.

PERICOLO

1000 ml e

ISTRUZIONI D'USO

Toppo di sicurezza: premere nei punti indicati di lato del tappo e svitare in senso antiorario.

Pulizia del WC: spruzzare abbondantemente sotto il bordo e lungo le pareti del WC. Lasciare agire per almeno 20 minuti prima di risciacquare. In caso di macchie ostinate, lasciare agire il prodotto per un'ora.

Pulizia degli altri sanitari: applicare il prodotto direttamente sulla superficie, per poi dimovente con una spugna e risciacquare abbondantemente. Utilizzare i guanti. Per lo sporco ostinato lasciare agire per alcuni minuti prima di rimuovere e risciacquare. Se usato frequentemente evita fargli negli scarichi ed elimina i cattivi odori. È adatto anche per la pulizia di pavimenti in ceramica, rivestimenti in piastrelle e fughe.

AVVERTENZE


Non far stare a lungo il prodotto sui metalli, cromature e dorature, risciacquare sempre rapidamente ed abbondantemente. Non utilizzare su superfici smaltate, arredi, tappezzerie, tappeti e indumenti.

COMPOSIZIONE CHIMICA: (Reg. Del. 648/2004 CE): <5%: sbiancanti a base di cloro, tensioattivi non ionici, sapone. Contiene inoltre profumo.


Provoca gravi ustioni. A contatto con acidi libera gas tossico. Altamente tossico per gli organismi acquatici. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Non mescolare con acidi e ammoniaci. Conservare sotto chiave e fuori della portata dei bambini. In caso di contatto con la pelle, togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati e lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggere gli occhi/la faccia.

Per consulenza medica contattare il centro Antiveleli di Milano al n. 02/66101029.

Idi Italia S.r.l.
Via Augusto Ruffo, 36
I-37040 Arcole (VR)
Tel. 045-6135111
www.idi-info.com



XI - IRRITANTE



N - PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

1000 ml e

ATTENZIONE!

- Ricordarsi di pulire molto bene i recipienti prima di preparare la soluzione detergente/disinfettante.
- Versare il prodotto nell'acqua, non viceversa per evitare eventuali reazioni violente del prodotto e per diminuire la quantità di schiuma che si produce.
- Dopo l'utilizzo lavare i recipienti e gli attrezzi e riporli puliti nel luogo di deposito.
- **Chiedere sempre a chiave i luoghi di deposito e conservare la chiave in luogo custodito.**
- Separare i prodotti non pericolosi (quelli privi di simbolo) da quelli pericolosi (infiammabili e tossico-nocivi).
- Separare i prodotti infiammabili (es. bombole spray, alcol) da quelli tossico-nocivi.
- Non portare prodotti da casa. Usare solo i prodotti forniti dall'Istituto.

Etichettatura dei prodotti

Sui prodotti pericolosi per chi li usa o per l'ambiente sono presenti uno o più simboli, denominati "pittogrammi".


















È indispensabile che i collaboratori scolastici leggano le etichette, memorizzino i "pittogrammi" per riconoscere immediatamente i rischi ai quali vanno incontro nel loro uso.

I simboli sono uguali per tutta l'Europa, perché sono stati approvati con direttive o regolamenti dagli organismi europei.

Il Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio è vigente dal 1° Giugno 2007; esso ha stabilito dei tempi di attuazione delle norme.

Dal 1° Giugno 2016 sono vigenti i nuovi simboli.

Nella pagina seguente sono mostrati i simboli di pericolo nuovi e vecchi e la loro spiegazione.

Nuovo pittogramma	Note	Vecchio pittogramma
	Questi prodotti possono esplodere a seguito del contatto, per esempio, con una sorgente di innesco o di urti. Comprendono quindi sostanze e miscele autoreattive ed alcuni perossidi organici.	
	Questi prodotti possono infiammarsi se: <ul style="list-style-type: none"> • a contatto con sorgenti di innesco (scintille, fiamme, calore...) • a contatto dell'aria • a contatto dell'acqua (se c'è sviluppo di gas infiammabili) Oltre alle sostanze infiammabili comprendono sostanze e miscele autoreattive ed autoriscaldanti, sostanze piroforiche ed alcuni perossidi organici.	
	Questi prodotti, tutti i comburenti, possono provocare o aggravare un incendio o anche una esplosione se in presenza di prodotti infiammabili.	
	Questi prodotti sono gas sotto pressione contenuti in un recipiente. Possono esplodere a causa del calore. I gas liquefatti refrigeranti possono causare ferite e ustioni criogeniche. Comprendono gas compressi, liquefatti, liquefatti refrigeranti e disciolti.	Non presente
	Questi prodotti sono corrosivi e comprendono quelli che: <ul style="list-style-type: none"> • possono attaccare i metalli • possono provocare corrosione cutanea o gravi lesioni oculari 	
	Questi prodotti avvelenano rapidamente anche a piccole dosi, causano cioè tossicità acuta. Gli effetti sono molto vari dalle nausea alla perdita di conoscenza fino alla morte.	
	Questi prodotti possono provocare uno o più dei seguenti effetti: <ul style="list-style-type: none"> • avvelenamento ad alte dosi • irritazione agli occhi, la pelle o la vie respiratorie • sensibilizzazione cutanea (es. allergie o eczemi) • sonnolenza o vertigini 	
	Questi prodotti possono rientrare in una o più delle seguenti categorie: <ul style="list-style-type: none"> • cancerogeni • mutageni: modificazioni del DNA con danni sulla persona esposta o sulla sua discendenza • tossici per la riproduzione: effetti negativi sulle funzioni sessuali, diminuzione della fertilità, morte del feto o malformazioni • prodotti con tossicità specifica per organi bersaglio (es. fegato o sistema nervoso) sia per esposizioni singole che ripetute • prodotti con gravi effetti sui polmoni, anche mortali, se penetrano attraverso le vie respiratorie (anche a seguito di vomito) • prodotti che possono provocare allergie respiratorie (es. asma) 	
	Questi prodotti sono pericolosi per l'ambiente acquatico (es. pesci, crostacei, alghe o piante acquatiche)	

Attrezzature e macchine

Alcune operazioni di pulizia devono essere eseguite con attrezzature specifiche. Ogni attrezzatura è studiata e realizzata per essere usata per una o più operazioni ben determinate. Quindi, per un risultato idoneo, bisogna saper scegliere l'attrezzatura adatta.

Le macchine, le attrezzature e i materiali devono essere messi a disposizione dal datore di lavoro (dirigente scolastico).

Gli addetti alla pulizia devono averne cura, pulendoli in modo adeguato, a secondo del loro uso, asciugandoli o facendoli asciugare, riponendoli nei luoghi prestabiliti.

Le spugne, i teli, gli stracci non monouso, utilizzati con le attrezzature o le macchine, devono essere lavati in lavatrice, a più di 60 gradi; se utilizzati in zone ad alto rischio (es. servizi igienici) devono essere disinfettati, altrimenti potrebbero diventare veicolo d'infezioni.

Le attrezzature che devono essere messe a disposizione sono:

o Attrezzature e materiali manuali per la spolveratura e la spazzatura

- Scope con setole di nylon, PVC, poliesteri piumate e non piumate
- Scope a bandiera e relativi ricambi di cotone
- Raccogli polvere/rifiuti
- Carrello porta attrezzature
- Sacchi per polvere/rifiuti
- Panni e stracci monouso
- Panni e stracci pluriuso
- Spugnette

o Attrezzature manuali per il lavaggio di pavimenti, superfici, arredi

- Carrello con sistema "mop", dotato, preferibilmente, di tre secchi, uno per l'acqua pulita con detergente, uno per l'acqua sporca, l'altro per l'acqua pulita con disinfettante, "mop" e strizzatore
- Secchi di plastica

o Macchine

- lavatrice e lavapavimenti (consigliata)

Sicurezza del lavoro



Durante i lavori di pulizia gli addetti devono utilizzare i D.P.I. forniti dal datore di lavoro, secondo quanto indicato nel D.V.R. (Documento di Valutazione dei Rischi).

I maggiori rischi sono dovuti a:

- cadute, scivolate e inciampi;
- manipolazione inappropriata di prodotti, materiali, oggetti;
- posture di lavoro non adeguate;
- rischio chimico;
- rischio biologico;
- rischi elettrici generali;

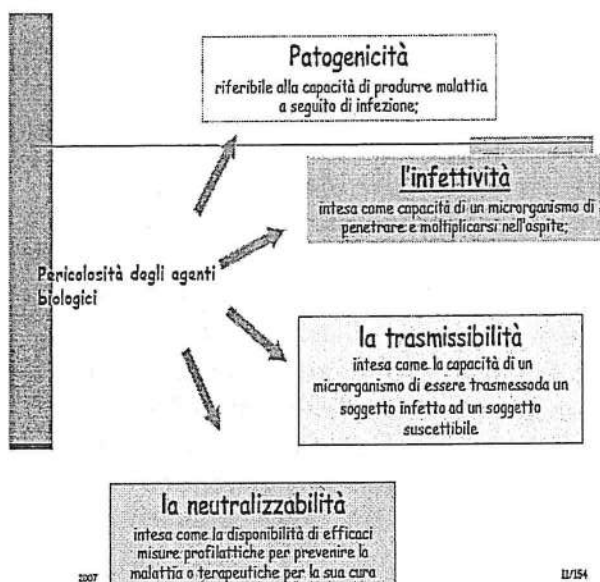
È, quindi, necessario prestare la dovuta attenzione al fine di evitare gli infortuni.

Particolare attenzione deve essere riservata a:

AZIONI	DISPOSIZIONI
UTILIZZO DI SCALE	Devono essere utilizzate solo scale conformi alla norma UNI 131 (controllare la targhetta posta sul fianco di una delle barre laterali) - Non usare scale che superano i 2 metri di altezza - Stendere la scala fino a bloccare il ripiano e le cinghie o catene di blocco delle barre
D.P.I.	Utilizzare sempre i Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) forniti dal datore di lavoro
UTILIZZO DI CANDEGGINA E AMMONIACA	Aprire sempre le finestre prima di utilizzare la candeggina e l'ammoniaca - Usare sempre i guanti - Versare i due prodotti con la massima prudenza senza provocare schizzi (i due prodotti sono irritanti) - Utilizzare i prodotti nel rispetto di quanto scritto sulle schede tecniche
LAVAGGIO DEI PAVIMENTI	Prima di iniziare COLLOCARE IN EVIDENZA il cartello segnaletico 
LAVAGGIO E PULIZIA DEI PAVIMENTI	Lavare prima metà corridoio e, una volta asciutto, l'altra metà. Usare scarpe senza tacco, con suola di gomma o di para. Non calzare le ciabatte infradito.
PULIZIA: POSTURA	I manici delle attrezzature devono avere una lunghezza adeguata, in modo da evitare posture che possono causare infiammazioni muscolo-scheletriche. NO. Manico troppo corto.  SI. Manico adeguato all'altezza della persona



Pulizia: rischio biologico



Rischio biologico.

Rischi maggiori: contatti con feci, urina, polvere, muffe, funghi, virus, rifiuti.

- Utilizzare i D.P.I. (guanti, maschera antipolvere)
- Massima prudenza nello svolgimento delle attività

Pulizia: rischio elettrico generale

A volte per pulire in modo adeguato è necessario togliere spine, spostare i computer, sollevare o spostare fili elettrici o prese multiple.

- I guanti devono essere asciutti
- Le spine devono essere tolte e inserite prendendole con pollice e indice
- I computer devono essere spenti prima di procedere alla loro pulizia
- Non toccare fili scoperti (segnalarli immediatamente al coordinatore della sicurezza di plesso)
- Prima di maneggiare le prese multiple, denominate "ciabatte", togliere corrente agendo sul pulsante di accensione/spegnimento.

- Se le "ciabatte" non ne sono dotate, chiedere al datore di lavoro la loro sostituzione.

PROCEDURE PER LA PULIZIA/SANIFICAZIONE DEGLI AMBIENTI E DEGLI ARREDI

1. Spazzatura dei pavimenti

SPAZZATURA TRADIZIONALE A SECCO	
<p>Attrezzatura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - scopa tradizionale <p>Criticità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la polvere sollevata si deposita sull'arredamento (conviene spazzare prima di pulire gli arredi). - rimangono residui sul pavimento. - i tempi di lavoro sono lunghi. 	<p>Procedura:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Indossare i D.P.I. <p>La tecnica utilizzata sarà la medesima per entrambe le metodologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Iniziando da un lato del locale, pulire con attenzione gli angoli e il perimetro e poi passare successivamente alle parti rimanenti. • In presenza di banchi e sedie, essi andranno spostati verso la zona "libera" del locale per essere poi riposizionati al termine dell'operazione. Lo sporco andrà convogliato nel punto più vicino all'ingresso dell'aula. • Mantenere sempre la stessa direzione per la spazzatura e non sollevare la scopa per evitare il rilascio del materiale precedentemente raccolto. • Lo sporco posto in un punto vicino all'ingresso deve essere raccolto con la scopa e la paletta e infine versato all'interno del sacco porta rifiuti. Nella spazzatura "a umido" è importante ricordare di tenere puliti i panni utilizzati nel corso delle operazioni. <p>Nb: Assicurare il regolare ricambio d'aria, aprendo le finestre (da richiudere dopo che le superfici saranno asciutte)</p>
<p>SPAZZATURA CON METODO "A UMIDO"</p> <p>Attrezzatura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si consiglia di usare una scopa di nylon rivestita con un panno umido ben strizzato, o una scopa "a frange" o una scopa "a trapezio", tutte rivestite con delle garze inumidite. In commercio esistono anche scope a trapezio lamellare" alle quali vanno applicate delle mini garze monouso. - paletta in plastica e sacco porta rifiuti. <p>Vantaggi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la polvere non si solleva; perciò si possono pulire gli arredi prima di effettuare la spazzatura. - anche lo sporco meno evidente viene rimosso. - in una sola operazione si scopa e si spolvera 	

2. Lavaggio dei pavimenti

<p>LAVAGGIO</p> <p>Attrezzatura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - stracci di stoffa e spazzolone, - due secchi di plastica di colore diverso. <p>o</p> <ul style="list-style-type: none"> - sistema mop: carrello con due secchi di plastica di colore diverso (ad esempio: rosso per l'acqua sporca e blu per l'acqua pulita con il detergente), il mop (bastone con frangia) e lo strizzatore manuale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Indossare i D.P.I. - Riempire il secchio blu con acqua e detergente e il secchio rosso con una piccola quantità di acqua; - Procedere bagnando metà frangia del mop o parte dello straccio nel secchio blu, strizzarlo per evitare accumulo di acqua e infine passarlo sui pavimenti; - Ogni 6-7 metri lavati sciacquare il mop nel secchio rosso e strizzarlo accuratamente;
---	--



MOP

- Immergerlo successivamente nel secchio blu, strizzare nuovamente e continuare la pulizia.
 - **Se c'è molto sporco** si può passare il mop poco strizzato, lasciarlo agire e poi ripassarlo ben strizzato.
 - Cambiare la soluzione di acqua e detergente del secchio blu dopo aver pulito ciascuna aula.
 - (Nei casi in cui sia richiesto dal prodotto in dotazione risciacquare a fondo con acqua pulita).
- Nb: Assicurare il regolare ricambio d'aria, aprendo le finestre (da richiudere dopo che le superfici saranno asciutte)

3. Disinfezione dei pavimenti

DISINFEZIONE DEI PAVIMENTI

Attrezzatura:

- stracci di stoffa e spazzolone,
- secchi di plastica di colore diverso, il mop (bastone con frangia) e lo strizzatore manuale
- soluzione disinfettante

Procedura

- Indossare i D.P.I.
- È importante ricordare che per consentire un'azione più efficace del disinfettante sui pavimenti bisogna prima fare la pulizia ordinaria, quindi:
lavare, sciacquare e far asciugare bene i pavimenti prima di procedere alla disinfezione
- Passare lo straccio, imbevuto della soluzione disinfettante contenuta nel secchio verde, sul pavimento;
- Non sciacquare dopo l'operazione;
- Aerare l'ambiente.

Rappresentazione grafica di utilizzo del sistema MOP (esempio)

1

IL CARRELLO DUO MOP È COMPOSTO DA UN SECCHIO PER LA SOLUZIONE DETERGENTE ED UN SECONDO (ROSSO) PER IL RECUPERO DELL'ACQUA SPORCA SUL QUALE È MONTATA UNA PRESSA PER LA STRIZZATURA DELLA CHIOMA MOP.

2

PREPARARE LA SOLUZIONE DETERGENTE. SECCHIO CHIARO LI. 15 DI ACQUA + DETERGENTE. NEL SECCHIO ROSSO METTERE SOLO ACQUA (circa 5 Litri). RISPETTARE I DOSAGGI PREVISTI.

3

IMMERGERE IL MOP PER METÀ NELLA SOLUZIONE DETERGENTE.

4

STRIZZARE LEGGERMENTE NELLA PRESSA AVVITANDO SU SE STESSO.

5

DISPORRE IL MOP A VENTAGLIO SUL PAVIMENTO E LAVARE SPOSTANDOLO LATERALMENTE CON BRACCIAE DI CIRCA 2 METRI.

6

LAVARE PRIMA I BORDI POI PROSEGUIRE RETROCEDENDO A "S" DAL PUNTO PIÙ LONTANO VERSO LA PORTA. A META' PERCORSO GIRARE IL MOP.

7

IMMERGERE ENERGICAMENTE PIÙ VOLTE IL MOP NELL'ACQUA DEL SECCHIO ROSSO E STRIZZARLO BENE.

8

BAGNARE NUOVAMENTE IL MOP NELLA SOLUZIONE DI LAVAGGIO E RICOMINCIARE IL CICLO. A FINE TURNO I MOP VANNO LAVATI E STESI AD ASCIUGARE.

TENERE PULITI IL CARRELLO ED I SECCHI

4. Pulizia dei cestini e raccolta rifiuti

<p>Attrezzatura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sacco grande per la raccolta dei sacchetti - panno umido (acqua e detergente) 	<p>Procedura</p> <ul style="list-style-type: none"> · Indossare i D.P.I. · Rimuovere il sacco dal cestino e senza comprimerlo, chiuderlo nella parte superiore; inserirlo all'interno di un sacco più grande; · Pulire il cestino con un panno umido bagnato in acqua e detergente; · Inserire un nuovo sacchetto pulito all'interno del cestino; · il sacco più grande dovrà essere chiuso quando ancora non sarà completamente pieno e trasportato al cassonetto dedicato.
--	--

5. Pulizia e disinfezione degli arredi, delle brandine e dei giochi (scuole dell'infanzia)

<p>PULIZIA A UMIDO</p> <p>Attrezzatura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - stracci di stoffa lavabili o panni-spugna monouso - spugne - soluzione detergente - sacco per raccogliere i panni sporchi non monouso 	<p>Procedura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indossare i DPI; - Passare gli arredi, le brandine e i giochi con il panno bagnato (panno spugna o panno monouso o stracci lavabili) nella soluzione detergente fino a rimuovere lo sporco; <p>I panni vanno lavati frequentemente: mettere quelli sporchi non monouso nel sacco apposito da inviare al successivo lavaggio;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sciacquare con un panno pulito e bagnato in acqua; <p>Nelle pulizie quotidiane è importante prestare particolare attenzione ai punti in cui si raccoglie maggiormente la polvere e alle superfici che sono toccate da più persone (maniglie, telefoni, corrimano, interruttori...).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Togliere macchie e impronte dai vetri e materiale analogo con panni e apposito detergente.
<p>DISINFEZIONE</p> <p>Attrezzatura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - panni di stoffa lavabili o panni-spugna monouso - spugne - soluzione disinfettante - sacco per raccogliere i panni sporchi non monouso 	<p>Procedura:</p> <p>Le superfici devono essere precedentemente pulite e sciacquate.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indossare i DPI; - Applicare con i panni appositi la soluzione disinfettante preparata al momento o nebulizzare il prodotto disinfettante per raggiungere tutte le zone, anche quelle più difficili; - Non sciacquare dopo l'operazione; - Aerare l'ambiente.

6. Pulizia dei servizi igienici

<p>Attrezzatura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - stracci o panni monouso e secchi di colore diverso. Sarebbe preferibile per le pulizie delle parti esterne e dei bordi utilizzare panni monouso; se si utilizzano stracci comuni, questi vanno lavati oltre i 60°C con detergente e poi disinfettati con la soluzione apposita o sistema mop: carrello con secchi di plastica di colore diverso, il mop (bastone con frangia), lo strizzatore manuale e secchio per la soluzione disinfettante. - scopini per le pareti interne dei water - soluzione detergente - soluzione disinfettante - disincrostante - stracci di stoffa e spazzolone 	<p>Procedura PULIZIA DEI W.C. Dopo ogni uso collettivo da parte degli alunni (o al bisogno):</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indossare i DPI; - Aerare i locali; - Scaricare lo sciacquone del water e distribuire il prodotto detergente apposito, lasciandolo agire per qualche minuto; - Vuotare i cestini porta-rifiuti (se necessario); - Spazzare i pavimenti (se necessario); - Pulire i sanitari (con il detergente apposito e scopino), le zone circostanti e le altre attrezzature di uso collettivo; - Sciacquare gli scopini nel water e mantenerli poi immersi negli appositi portascopini contenenti la soluzione disinfettante (la soluzione va cambiata ogni giorno); - Disinfettare le pareti interne del water versando direttamente la soluzione; - Pulire eventuali piastrelle sporche; - Lavare i pavimenti. <p><i>NB. Gli stracci usati per le pulizie e la disinfezione delle pareti esterne e dei bordi dei water devono essere diversi e mantenuti separati da quelli per la pulizia delle altre parti del bagno.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Controllare ed eventualmente ripristinare il materiale di consumo. <p>Al termine della giornata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indossare i DPI; - Aerare i locali; - Preparare il secchio rosso con la corretta concentrazione di acqua e detergente (seguendo le istruzioni riportate sull'etichetta); misurare con l'apposito dosatore la quantità di prodotto da utilizzare;
---	---

IMPORTANTE: nei bagni non devono mancare:

- sapone liquido in confezione usa e getta o dispenser contenenti sapone liquido (da non riempire troppo e da lavare internamente ogni qual volta che si riempiono);
- carta igienica nei distributori;
- asciugamani usa e getta (singoli o in rotoloni) nei dispenser/distributori;
- scopino e porta scopino accanto a ogni water;
- cestini per la raccolta delle salviette usate
- contenitori per assorbenti (w.c. femmine – scuole secondarie)

7. Pulizia di aule e corridoi

<p>Attrezzatura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - stracci in stoffa e spazzolone - due secchi in plastica di colore diverso. <p>O</p> <ul style="list-style-type: none"> - sistema mop: carrello con due secchi in plastica di colore diverso (ad esempio: rosso per l'acqua sporca e blu per l'acqua pulita con il detergente), il mop (bastone con frangia) e lo strizzatore manuale; - stracci in stoffa lavabili o panni-spugna monouso - sacco per raccogliere i panni sporchi non monouso - soluzione detergente - soluzione disinfettante 	<p>Procedura</p> <ul style="list-style-type: none"> - indossare i DPI; - Aerare i locali; - Vuotare e pulire i cestini porta-rifiuti; - Aspirare/battere pavimenti tessili, stuoie e zerbini; - Spazzare i pavimenti (se si spazza a umido si dovrà spazzare dopo aver pulito gli arredi e prima di lavare i pavimenti); - Pulire i banchi e gli arredi (spolverare quelli non lavabili e pulire con acqua e detergente le superfici lavabili); - Rimuovere macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportelli; - Pulire i punti che vengono toccati da più persone, come ad esempio i corrimano, gli interruttori, le maniglie delle porte e le zone circostanti; - Lavare le lavagne; - Lavare i pavimenti. <p>È importante ricordare di pulire anche i caloriferi, i convettori e le bocchette di aerazione</p>
--	--

8. Pulizia della palestra

<p>Le aree dedicate all'attività fisica, poiché talvolta sono utilizzate anche da soggetti terzi, come le associazioni sportive esterne, richiedono più di ogni altro locale una particolare attenzione sia per la pulizia sia per la sanificazione.</p>	
<p>Attrezzatura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - stracci in stoffa e spazzolone - due secchi in plastica di colore diverso - stracci in stoffa lavabili o panni- spugna monouso - sacco per raccogliere i panni sporchi non monouso - soluzione detergente - soluzione disinfettante 	<p>Procedura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indossare i DPI; - Aerare i locali; - Vuotare e pulire i cestini porta-rifiuti - Spolverare i pavimenti "a umido"; - Spolverare e lavare le attrezzature sportive utilizzate dagli alunni; - Spolverare "a umido" gli arredi e le suppellettili usando l'apposito detergente. In particolare bisogna porre attenzione alla pulizia e all'igienizzazione delle panche; - Lavare e sanificare i servizi igienici, gli spogliatoi e le docce.

9. Pulizia dei PC

<p>Monitor a tubo catodico</p> <p><i>Attrezzatura:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - panno in microfibra - idoneo detergente 	<p><i>Procedura</i></p> <p>Prima di iniziare qualsiasi operazione è necessario spegnere il computer, scollegarlo dalla rete e lasciarlo raffreddare.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indossare i DPI; - Passare il panno umido di detergente, evitando di spruzzare qualsiasi sostanza direttamente sopra il monitor; <p>L'involucro esterno del computer può essere trattato con un idoneo sgrassante multiuso.</p>
<p>Monitor a LCD</p> <p><i>Attrezzatura:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - panni in microfibra - idoneo detergente 	<p><i>Procedura</i></p> <p>Il monitor LCD è più delicato e difficile da pulire poiché anche i normali detersivi per vetri potrebbero creare molti aloni.</p> <p>È consigliabile utilizzare solo acqua (meglio se demineralizzata) e panni in microfibra.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indossare i DPI; - Bagnare un panno in microfibra con l'acqua e strizzarlo, quindi passarlo delicatamente sul monitor; - Procedere ad asciugarlo immediatamente con un secondo panno asciutto, tamponando delicatamente ed evitando di strisciarlo. <p>Non utilizzare carta che potrebbe danneggiare il monitor.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per il telaio esterno può essere utilizzato qualsiasi panno morbido con un detergente sgrassante.
<p>Tastiera</p> <p><i>Attrezzatura:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - panni in microfibra - idoneo detergente - aspirapolvere 	<p><i>Procedura</i></p> <p>Prima di tutto è necessario eliminare tutta la polvere presente sulla tastiera tramite l'utilizzo di un aspirapolvere a spazzolino in grado di farla andare dove più serve.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Pulire i tasti con uno spray apposito e uno straccio in microfibra. - Pulire la tastiera con uno spray apposito e uno straccio in microfibra.

La DISINFEZIONE

I disinfettanti chimici sono: cloro, iodio, sali di ammonio quaternario, clorexidina ecc...

I prodotti a base di cloro, sulla base delle loro differenti caratteristiche, risultano pertanto consigliati per utilizzi diversificati:

- Candeggina per disinfezione di pavimenti, pareti lavabili, sanitari e arredi in genere.
- Disinfettanti registrati come presidi medico-chirurgici (**amuchina**) per la disinfezione di giocattoli.

La disinfezione ambientale routinaria è consigliata solo per alcuni **punti critici a rischio infettivo elevato**: superfici dei sanitari, pavimenti attigui alla turca, superfici critiche (maniglie delle porte dei servizi igienici, corda/pulsante dello sciacquone, rubinetteria ed erogatori di sapone).
 La disinfezione straordinaria verrà effettuata ogni qualvolta lo si renda necessario (imbrattamento con sangue, liquidi organici o materiale fecale).

La disinfezione deve essere sempre preceduta da corrette operazioni di deterzione.

In tutti gli altri spazi la disinfezione va effettuata sempre nei periodi di vacanza (Natale - Pasqua - mesi estivi) e secondo necessità specifica (casi di pediculosi - scarlattina - scabbia - tinea capitis - tinea corporis - ecc.. che verranno di volta in volta segnalati).

Nella pratica :

1. pulizia con detergenti specifici
2. sciacquo e rimozione del detergente
3. lavaggio con disinfettante diluito secondo le istruzioni e usato in acqua fredda per evitare l'inalazione di vapori pericolosi per l'operatore, senza mai mescolare i disinfettanti fra di loro o con altri prodotti chimici.

FREQUENZA DEGLI INTERVENTI

Ogni operazione di pulizia nel suo complesso deve essere svolta secondo le modalità descritte nelle pagine precedenti, rispettando i **tempi predefiniti**. Infatti in base al locale o alla superficie che si deve trattare, al suo livello di rischio collegato alla maggiore o minore contaminazione da parte di microrganismi e al numero di soggetti che vi entrano in contatto, sarà necessario procedere alla pulizia o/e sanificazione in modo più o meno frequente.

Le attività sono suddivise in **ordinarie**, quali:

- **giornaliere (G)** (solo nel caso dei servizi igienici si dovranno prevedere complessivamente 3 passaggi, uno dopo l'intervallo di metà mattina, uno dopo pranzo e a fine giornata)
- **tre volte la settimana (S/3)**
- **settimanali (S)**
- **mensili (M)**
- **tre volte l'anno (A/3)** (da eseguirsi prima dell'inizio dell'anno scolastico, durante le vacanze natalizie e durante le vacanze pasquali)
- **due volte l'anno (A/2)** (da eseguirsi prima dell'inizio dell'anno scolastico e durante le vacanze pasquali)
- **annuali (A)** (da eseguirsi prima dell'inizio dell'anno scolastico)
- **straordinarie**, ossia da effettuare in caso di eventi particolari e non prevedibili.

Sono riportate nella tabella sottostante le diverse attività di pulizia e sanificazione che devono essere svolte dagli operatori e le relative cadenze temporali.

1	Sanificazione delle tazze WC/turche e orinatoi, contenitore degli scopini WC e zone adiacenti. Lavaggio pavimenti.	G/2 G/3
2	Ripristino del materiale di consumo dei servizi igienici (sapone, carta igienica, ecc.)	G/2

3	Pulizia e sanificazione a fondo dei servizi igienici, lavaggio e asciugatura degli specchi presenti, delle attrezzature a uso collettivo, delle rubinetterie e delle zone adiacenti, dei distributori di sapone e carta. Oltre al lavaggio tramite l'uso di appositi prodotti quali detergenti e disinfettanti e disincrostanti, sarà necessario far aerare i locali e successivamente spruzzare un deodorante. Lavaggio pavimenti. Pulizia e sanificazione dei giochi (Scuola dell'infanzia)	G
4	Spazzatura di tutti i pavimenti (comprese scale, pianerottoli e servizi igienici)	G
5	Lavaggio pavimenti dei servizi igienici e spogliatoi palestra.	G
6	Lavaggio delle lavagne.	G
7	Spolveratura "a umido" di scrivanie, banchi, cattedre, tavoli.	G
8	Rimozione dell'immondizia e pulitura dei cestini e dei diversi contenitori porta rifiuti; raccolta dei rifiuti e trasporto verso i punti di raccolta.	G
9	Rimozione dei rifiuti dai cestini situati nelle aree esterne all'edificio.	G
10	Lavaggio dei pavimenti delle aule, degli uffici e dei corridoi, della palestra. Lavaggio e sanificazione delle brandine.	S/3
11	Eliminazione di macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportelli.	S/3
12	Spolvero dei computer nell'aula di informatica.	S/3
13	Aspirazione/ battitura pavimenti tessili, stuoie e zerbini.	S/3
14	Pulizia di interruttori elettrici, maniglie, o comunque tutti i punti che vengono maggiormente toccati.	S/3
15	Pulizia dell'ascensore (se presente nell'edificio scolastico).	S
16	Spolveratura "a umido" di arredi vari	S
17	Pulizia corrimani e ringhiere.	S
18	Pulizia dei vetri dei corridoi, degli atri e delle porte a vetri.	S
19	Pulizia a fondo dei servizi igienici (pavimenti, sanitari, arredi e accessori).	S
20	Pulizia con panni umidi delle attrezzature della palestra.	S
21	Pulizia dei computer nel laboratorio informatico.	M
22	Lavaggio pareti piastrelate dei servizi igienici	M
23	Spolveratura di tutte le superfici orizzontali.	M

24	Pulizia di porte, portoni.	M
25	Lavaggio a fondo pavimenti	M
26	Pulizia dei vetri interni delle finestre di aule, uffici,....	A/3
27	Lavaggio cestini gettacarte, al bisogno e comunque almeno....	A/3
28	Aspirazione della polvere e lavaggio di tende a lamelle verticali e veneziane, bocchette dell'aerazione (aria condizionata), termoconvettori, canaline,...	A/3
29	Rimozione di polvere e ragnatele dalle pareti e dai soffitti.	A/3
30	Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali delle aule, degli uffici, della palestra	A/2
31	Pulizia a fondo delle scaffalature della biblioteca e dell'archivio utilizzando per lo scopo, se necessario, anche un idoneo aspirapolvere o panni che siano stati preventivamente trattati con prodotti atti ad attirare e trattenere la polvere.	A/2
32	Pulizia attrezzatura ludica esterna	A/1
33	Pulizia delle bacheche	A/2
34	Pulizia di targhe e maniglie.	A/2
35	Sanificazione a fondo di scrivanie, banchi, sedie, armadi, librerie, attrezzi della palestra,..).	A/2
36	Lavaggio tende non plastificate.	A/2
37	Pulizia a fondo delle attrezzature della palestra	A
38	Lavaggio e disinfezione delle pareti lavabili di aule, palestra, uffici...	A
39	Pulizia e disinfezione di locali adibiti a custodia di materiale non in uso situati nei seminterrati, negli archivi, sulle scaffalature aperte e nel magazzino dei prodotti/degli attrezzi.	A

SCHEDE DEGLI AMBIENTI

Le schede-ambiente sono utili nella pratica dai collaboratori scolastici, perché riepilogano le fasi da porre in atto in ciascun locale. Esse sono affisse in ogni locale in modo che possano essere utilizzate come promemoria.

La loro consultazione potrà evitare errori nella successione delle operazioni di pulizia e nell'uso dei prodotti e delle attrezzature.

Le principali schede degli ambienti sono elencate di seguito:

1. Servizi igienici
2. Aule didattiche
3. Uffici amministrativi
4. Palestra/Spogliatoi
5. Corridoi
6. Aree esterne all'edificio
7. Spazio-dormitorio

1 SERVIZI IGIENICI

OGNI GIORNO

(G/2 – G/3 Infanzia) Dopo intervallo del mattino e dopo pranzo (o al bisogno):

- Sanificazione delle tazze WC e orinatoi, contenitore degli scopini WC e zone adiacenti. Lavaggio pavimenti.
- Ripristino del materiale di consumo dei servizi igienici (sapone, carta igienica, ecc.)
- Rimozione dei rifiuti dai cestini.
- Aerazione dei locali.

(G) A fine giornata:

- Pulizia e sanificazione a fondo dei servizi igienici.
- Rimozione dei rifiuti dai cestini.
- Lavaggio e asciugatura, degli specchi, delle attrezzature a uso collettivo, delle rubinetterie e delle zone adiacenti, dei distributori di sapone e carta.
- Oltre al lavaggio tramite l'uso di appositi prodotti quali detergenti e disinfettanti e disincrostanti, sarà necessario far aerare i locali e successivamente spruzzare un deodorante.
- Ripristino del materiale di consumo dei servizi igienici (sapone, carta igienica, ecc.)
- Lavaggio pavimenti.

(S) OGNI SETTIMANA

- Pulizia a fondo dei servizi igienici (pavimenti, sanitari, arredi e accessori).
- Eliminazione di macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportelli.

(M) OGNI MESE

- _ Lavaggio pareti piastrelate
- _ Lavaggio a fondo pavimenti non trattati a cera

(A/3) TRE VOLTE L'ANNO (prima dell'inizio dell'anno scolastico e durante le vacanze natalizie e pasquali)

- Lavaggio cestini gettacarte, al bisogno e comunque almeno....**(A/3)**
- Pulizia dei vetri interni delle finestre
- Rimozione di polvere e ragnatele dalle pareti e dai soffitti

(A/2) DUE VOLTE L'ANNO (prima dell'inizio dell'anno scolastico e durante le vacanze pasquali)

- Pulizia dei vetri esterni delle finestre

(A) UNA VOLTA L'ANNO (prima dell'inizio dell'anno scolastico)

- Lavaggio punti luce accessibili con scala (di 2 metri di altezza massima)
- Aspirazione della polvere e lavaggio di tende a lamelle verticali e veneziane, bocchette dell'aerazione, termoconvettori, canaline,...

2. AULE

(G) OGNI GIORNO

- Lavaggio delle lavagne
- Spolveratura "a umido" di scrivanie, banchi, cattedre, tavoli
- Rimozione dell'immondizia e pulitura dei cestini getta carte e dei diversi contenitori porta rifiuti

(S/3) TRE VOLTE OGNI SETTIMANA

- Pulizia di interruttori elettrici, maniglie e di tutto ciò che è maggiormente toccato
- Lavaggio del pavimento con metodi "manuali" o con lava-asciuga
- Eliminazione di macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportelli
- Spolveratura a "umido" di arredi vari

(M) OGNI MESE

- Spolveratura di tutte le superfici orizzontali
- Pulizia delle porte
- Lavaggio a fondo dei pavimenti

(A/3) TRE VOLTE L'ANNO (prima dell'inizio dell'anno scolastico, durante le vacanze natalizie e durante le vacanze pasquali)

- Pulizia dei vetri interni delle finestre
- Lavaggio cestini getta-carte, al bisogno e comunque almeno....**(A/3)**
- Rimozione di polvere e ragnatele dalle pareti e dai soffitti

(A/2) DUE VOLTE L'ANNO (prima dell'inizio dell'anno scolastico e durante le vacanze pasquali)

- Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali
- Lavaggio tende non plastificate
- Pulizia di targhe e maniglie
- Sanificazione a fondo di scrivanie, banchi, sedie, armadi, librerie

(A) UNA VOLTA L'ANNO (prima dell'inizio dell'anno scolastico)

- Lavaggio punti luce accessibili (con scala di 2 metri di altezza massima)
- Lavaggio e disinfezione delle pareti lavabili
- Aspirazione della polvere e lavaggio di tende a lamelle verticali e veneziane, bocchette dell'aerazione, termoconvettori, canaline,...

3. UFFICI

(G) OGNI GIORNO

- Spolveratura "a umido" di tavoli
- Rimozione dell'immondizia e pulitura dei cestini getta carte e dei diversi contenitori porta rifiuti

(S/3) TRE VOLTE OGNI SETTIMANA

- Pulizia di interruttori elettrici, maniglie e di tutto ciò che è maggiormente toccato
- Lavaggio del pavimento con metodi "manuali" o con lava-asciuga
- Eliminazione di macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportelli
- Spolveratura a "umido" degli arredi
- Aspirazione/battitura pavimenti tessili, stuoie e zerbini

(M) OGNI MESE

- Spolveratura di tutte le superfici orizzontali
- Pulizia dei computer
- Pulizia delle porte
- Lavaggio a fondo pavimenti non trattati a cera

(A/3) TRE VOLTE L'ANNO (prima dell'inizio dell'anno scolastico, durante le vacanze natalizie e pasquali)

- Rimozione di polvere e ragnatele dalle pareti e dai soffitti
- Lavaggio cestini gettacarte, al bisogno e comunque almeno....**(A/3)**
- Pulizia vetri interni delle finestre

(A/2) DUE VOLTE L'ANNO (prima dell'inizio dell'anno scolastico e durante le vacanze pasquali)

- Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali
- Lavaggio tende non plastificate
- Sanificazione a fondo di scrivanie, banchi, sedie, armadi, librerie
- Pulizia di targhe e maniglie
- Pulizia delle bacheche
- Pulizia a fondo delle scaffalature della biblioteca e dell'archivio utilizzando per lo scopo, se necessario, anche un idoneo aspirapolvere o panni che siano stati preventivamente trattati con prodotti atti ad attirare e trattenere la polvere.

(A) UNA VOLTA L'ANNO (prima dell'inizio dell'anno scolastico)

- Lavaggio punti luce e lampade accessibili (con scala di 2 metri di altezza massima)
- Lavaggio e disinfezione delle pareti lavabili
- Aspirazione della polvere e lavaggio di tende a lamelle verticali e veneziane, bocchette dell'aerazione (aria condizionata), termoconvettori, canaline,...

4. PALESTRA/SPOGLIATOI

(G) OGNI GIORNO E DOPO EVENTUALE UTILIZZO DI ESTERNI

- Rimozione dell'immondizia e pulitura dei cestini getta-carte e dei diversi contenitori porta-rifiuti

(S/3) TRE VOLTE OGNI SETTIMANA

- Lavaggio del pavimento con metodi "manuali" o con lava-asciuga

(S) OGNI SETTIMANA

- Pulizia con panni umidi delle attrezzature della palestra e delle panche

(M) OGNI MESE

- Pulizia delle porte
- Lavaggio a fondo pavimento

(A/3) TRE VOLTE L'ANNO (prima dell'inizio dell'anno scolastico, durante le vacanze natalizie e pasquali)

- Rimozione di polvere e ragnatele dalle pareti e dai soffitti
- Lavaggio cestini gettacarte, al bisogno e comunque almeno....**(A/3)**

(A/2) DUE VOLTE L'ANNO (prima dell'inizio dell'anno scolastico e durante le vacanze pasquali)

- Pulizia dei vetri interni ed esterni delle finestre
- Pulizia a fondo delle attrezzature della palestra

(A) UNA VOLTA L'ANNO (prima dell'inizio dell'anno scolastico)

- Lavaggio punti luce e lampade accessibili (con scala di 2 metri di altezza massima)
- Lavaggio e disinfezione delle pareti lavabili
- Aspirazione della polvere e lavaggio di tende a lamelle verticali e veneziane, bocchette dell'aerazione, termoconvettori, canaline, ...

5. CORRIDOI E SCALE

(G) OGNI GIORNO

- Rimozione dell'immondizia e pulitura dei cestini getta carte e dei diversi contenitori porta rifiuti
- Spazzatura di tutti i pavimenti

(S/3) TRE VOLTE OGNI SETTIMANA

- Spolveratura di tutte le superfici orizzontali
- Spolveratura a "umido" di arredi vari
- Aspirazione/battitura pavimenti tessili, stuoie e zerbini
- Pulizia di interruttori elettrici, maniglie e tutti i punti che sono maggiormente toccati
- Eliminazione di macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportelli
- Lavaggio del pavimento con metodi "manuali" o con lava-asciuga

(S) OGNI SETTIMANA

- Pulizia dei vetri dei corridoi, degli atri e delle porte a vetri
- Pulizia corrimani e ringhiere
- Pulizia dell'ascensore presente

(M) OGNI MESE

- Pulizia delle porte e portoni
- Lavaggio a fondo pavimenti

(A/3) TRE VOLTE L'ANNO (prima dell'inizio dell'anno scolastico, durante le vacanze natalizie e durante le vacanze pasquali)

- Rimozione di polvere e ragnatele dalle pareti e dai soffitti
- Lavaggio cestini gettacarte, al bisogno e comunque almeno.... **(A/3)**
- Pulizia vetri interni delle finestre

(A/2) DUE VOLTE L'ANNO (prima dell'inizio dell'anno scolastico e durante le vacanze pasquali)

- Pulizia dei vetri esterni delle finestre e davanzali
- Lavaggio tende non plastificate
- Sanificazione a fondo di scrivanie, sedie, armadi
- Pulizia di targhe e maniglie
- Pulizia delle bacheche
- Pulizia a fondo delle scaffalature della biblioteca e dell'archivio utilizzando per lo scopo, se necessario, anche un idoneo aspirapolvere o panni che siano stati preventivamente trattati con prodotti atti ad attirare e trattenere la polvere.

(A) UNA VOLTA L'ANNO (prima dell'inizio dell'anno scolastico)

- Lavaggio punti luce e lampade accessibili (con scala di 2 metri di altezza massima)
- Lavaggio e disinfezione delle pareti lavabili
- Aspirazione della polvere e lavaggio di tende a lamelle verticali e veneziane, termoconvettori, canaline,...

Scheda ambiente

6. AREE ESTERNE

(G) OGNI GIORNO

- Rimozione dei rifiuti dai cestini delle aree esterne
- Rimozione di rifiuti sparsi

(S) OGNI SETTIMANA

- Aspirazione/battitura stuoie e zerbini

(A/1) UNA VOLTA L'ANNO (prima dell'inizio dell'anno scolastico)

- Sanificazione a fondo degli attrezzi ludici (se di competenza dell'Istituto scolastico)

Scheda ambiente

6. SPAZIO DORMITORIO

(Scuola dell'infanzia)

NB. L'Istituzione mette a disposizione solo la brandina. Le lenzuola, le coperte, il cuscino, le federe sono fornite dalle famiglie e sono di uso strettamente personale. Il loro lavaggio avviene al domicilio dell'alunno.

(G) A fine giornata:

- Pulizia e sanificazione a fondo dei servizi igienici a servizio dello spazio- dormitorio
- Pulizia e sanificazione a fondo delle brandine.
- Rimozione dei rifiuti dai cestini.
- Lavaggio e asciugatura degli specchi, delle attrezzature a uso collettivo, delle rubinetterie e delle zone adiacenti, dei distributori di sapone e carta.
- Aerazione dei locali e successivamente spruzzare un deodorante.
- Ripristino del materiale di consumo dei servizi igienici (sapone, carta igienica, ecc.), se prevista la collocazione nei servizi igienici.
- Lavaggio pavimenti.

(S) OGNI SETTIMANA

- Pulizia a fondo dei servizi igienici (pavimenti, sanitari, arredi e accessori).
- Eliminazione di macchie e impronte da porte, porte a vetri e sportelli.

(M) OGNI MESE

- _ Lavaggio pareti piastrelate
- _ Lavaggio a fondo pavimenti non trattati a cera

(A/3) TRE VOLTE L'ANNO (prima dell'inizio dell'anno scolastico e durante le vacanze natalizie e pasquali)

- Lavaggio cestini gettacarte, al bisogno e comunque almeno....(A/3)
- Pulizia dei vetri interni delle finestre
- Rimozione di polvere e ragnatele dalle pareti e dai soffitti

(A/2) DUE VOLTE L'ANNO (prima dell'inizio dell'anno scolastico e durante le vacanze pasquali)

- Pulizia dei vetri esterni delle finestre

(A) UNA VOLTA L'ANNO (prima dell'inizio dell'anno scolastico)

- Lavaggio punti luce accessibili con scala (di 2 metri di altezza massima)
- Aspirazione della polvere e lavaggio di tende a lamelle verticali e veneziane, bocchette dell'aerazione, termoconvettori, canaline,...

NOTA. Le brandine, oltre a quanto indicato nella scheda, devono essere lavate e disinfettate ad ogni occorrenza.

ANOMALIE ED EVENTI IMPREVISTI

A volte si devono fronteggiare eventi imprevisti, come guasti, atti vandalici, infortuni ad allievi o ai dipendenti con possibile contaminazione dell'ambiente da parte di liquidi organici (sangue, vomito, ecc).

L'infortunio che accade a un collaboratore scolastico crea un successivo problema, legato alla sua sostituzione e quindi all'organizzazione interna della struttura.

È, quindi, indispensabile, per quanto possibile, organizzare i turni di lavoro in modo flessibile perché si possa rispondere a eventuali imprevisti in modo efficiente.

Versamento di materiale organico

Durante le operazioni di pulizia si dovrà avere l'accortezza di tenere lontani gli alunni.

In caso d'imbrattamento con materiale organico (sangue, urina, vomito...), occorre:

- indossare guanti monouso;
- spargere la segatura sul materiale organico;
- raccogliere lo sporco con scopa e paletta;
- pulire e disinfettare le superfici contaminate;
- alla fine togliere e buttare i guanti monouso e lavarsi le mani.

Atti vandalici

L'operatore che per primo viene a conoscenza di un atto vandalico dovrà immediatamente avvisare il dirigente scolastico.

Operazioni principali

- isolare la zona coinvolta;
- indossare i guanti o le protezioni idonee a svolgere l'operazione di pulizia;
- pulire la zona soggetta a danno;

Guasti

In caso di guasto risulterà necessario:

- isolare la zona coinvolta;
- informare immediatamente il dirigente scolastico;
- al termine delle operazioni di ripristino procedere, se necessario, alla pulizia delle zone/locali interessati dal guasto (es. nel caso di rottura di servizi igienici).

Malattie infettivo-diffusive

Le procedure fin qui descritte, accuratamente eseguite, risultano ampiamente sufficienti a garantire la sanificazione degli ambienti e delle attrezzature presenti nella struttura scolastica, anche qualora si verificano casi di malattia infettivo-diffusiva nella scolaresca.

Per le malattie a trasmissione oro-fecale (es. salmonellosi, epatite A), l'attenzione deve essere rivolta alla pulizia dei servizi igienici e a tutti quei punti che sono maggiormente toccati, oltre che, naturalmente, agli arredi e alle attrezzature del servizio di refezione.

Per quanto attiene le malattie a trasmissione aerea (es. meningiti, influenza), particolare attenzione deve essere invece rivolta all'aerazione dei locali, al fine di garantirne un buon ricambio d'aria.

Anche il manifestarsi d'infestazioni da pidocchi non necessita di particolari pulizie, oltre a quella ordinaria degli arredi delle aule, poiché tali infestanti non permangono a lungo nell'ambiente.

RISCHI, PROTEZIONE E OBBLIGHI DEI LAVORATORI

L'istituto scolastico è un "luogo di lavoro" in cui ognuno dei soggetti, che a vario titolo si trova ad operare, ha un ruolo attivo e ben delineato. Il D. Lgs. 8 Aprile 2008 n. 81, all'art.20, comma 1, recita: *"Ciascun lavoratore deve prendersi cura della propria sicurezza e di quella delle altre presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione e alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro"*.

Tra i fattori di rischio più frequentemente presenti e riscontrabili nelle operazioni di pulizia si possono identificare:

- Il rischio "chimico";
- Il rischio "da movimentazione dei carichi";
- Il rischio "biologico";
- Il rischio "caduta dall'alto";
- Il rischio "di inciampo/scivolamento".

I lavoratori, al fine di **prevenire i rischi** sopra citati, devono osservare degli obblighi, mettendo in atto procedure conformi a quanto stabilito dal datore di lavoro, dalle istruzioni presenti sull'etichetta dei prodotti o sui macchinari.

Il D. Lgs. 9.04.2008 n. 81 obbliga tutti i lavoratori a:

- Osservare le disposizioni e le istruzioni fornite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva e individuale;
- Utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i preparati;
- Utilizzare e indossare in modo appropriato i **DPI** (Dispositivi di Protezione Individuale) loro forniti;
- Segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto eventuali anomalie o guasti di mezzi e dispositivi, o qualsiasi altra situazione di pericolo di cui vengono a conoscenza. In quest'ultimo caso i lavoratori potranno, in base alle loro competenze e possibilità, adoperarsi per eliminare o ridurre tali criticità e pericoli;
- Non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza, segnalazione o controllo su macchinari e attrezzature;
- Non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre non di competenza e che potrebbero compromettere la sicurezza propria e quella di altri soggetti;
- Sottoporsi alla sorveglianza sanitaria prevista nei loro confronti;
- Contribuire insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la salute e la sicurezza di loro stessi e degli altri lavoratori durante l'espletamento dei loro compiti.

CONTROLLO E AUTOCONTROLLO

Nel corso dell'anno scolastico risulta fondamentale controllare la qualità del servizio di pulizia e sanificazione affinché eventuali criticità possano essere tempestivamente rimosse.

La quotidiana vigilanza consente di verificare oltre all'efficacia dell'intervento anche la rispondenza tra la periodicità prevista dal presente documento e l'effettiva esecuzione delle opere. Il controllo, purché garantisca una visione d'insieme dell'intero edificio scolastico, può essere fatto a campione, su zone e locali diversi, assicurando un'adeguata rotazione.

Strumenti utili al controllo sono rappresentati da:

- Registro di Autocontrollo

Deve contenere i verbali e le schede utilizzate durante le verifiche della Commissione

- Schede di valutazione

Specifiche per ogni tipologia di ambiente da utilizzare nel corso delle verifiche della Commissione.

- Verbali di controllo

Da utilizzare per le verifiche della Commissione.

Allo scopo è costituita **una Commissione**, composta da:

- Direttore Servizi Generali Amministrativi (D.S.G.A.)
- Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.)
- ASPP
- Un operatore scolastico a rotazione

Essa effettuerà le verifiche, di norma, **mensilmente**.

Il calendario delle verifiche da parte della Commissione è deciso direttamente dal Direttore Servizi Generali Amministrativi (D.S.G.A.), il quale, con un breve preavviso, convocherà i componenti della Commissione.

Per esprimersi sulla sufficienza o meno delle condizioni di pulizia dei vari ambienti si dovrà valutare l'eventuale:

- presenza di sporco diffuso sulle superfici;
- presenza di depositi di polvere;
- presenza di impronte o macchie;
- presenza di ragnatele;
- presenza di residui di sostanze di varia natura;
- mancata sostituzione di sacchetti porta rifiuti;
- mancata vuotatura di cestini;
- assenza di carta igienica, sapone, carta asciugamani cestini per rifiuti nei servizi igienici (se previsto dall'Istituto Comprensivo).

In relazione al numero e alle tipologie di anomalie rilevate, la Commissione, individuando le possibili cause, identificherà opportune azioni correttive.

ALLEGATI

- Schede dei prodotti di pulizia, materiali, attrezzature, macchine e D.P.I utilizzati nei singoli plessi
- Scheda di valutazione
- Modello Verbale di controllo

PRODOTTI IN USO NEI PLESSI

Copia delle schede tecniche dei prodotti utilizzati è disponibile in ciascun plesso.

ATTREZZATURE, MACCHINE, MATERIALI, D.P.I. E D.P.C. IN USO PER LE PULIZIE

Attrezzature

o Carrello completo con due secchi	o Spingiacqua
o Carrello per lavaggio pavimenti	o Scala EN 131
o Sistema Speedy	o Scope di vario tipo - Levaragnatele
o Tergivetri	o Palette - Piumini

Materiali

- o Sacchi piccoli per cestini
- o Sacchi grandi per pattumiere
- o Rotoloni asciugatutto
- o Carta igienica/ sapone liquido mani
- o Panni –Spugne

Macchine: ===

D.P.I.

- o Guanti monouso di lattice e di vinile

D.P.C.

- o Cartello segnaletico "Pavimento bagnato"

Il DSGA
Franco Pietro Vairo

(documento firmato digitalmente)

La Dirigente scolastica
Giuseppina d'Avanzo

(documento firmato digitalmente)

SCHEDA DI VALUTAZIONE DATA:.....

AULA DIDATTICA

AULA N. PLESSO:

Rispondenza tra quanto previsto nel Documento di "Pulizia e Sanificazione della struttura scolastica" e le operazioni effettuati risultanti dal "Registro degli interventi"

BUONA □ □ □ □ SCARSA

<i>Rilievo sulle condizioni di pulizia</i>	<i>Sufficiente</i>	<i>Insufficiente</i>
Pareti/Soffitti		
Pavimenti		
Porte		
Punti luce		
Banchi		
Sedie		
Arredi vari		
Computer		
Lavagna		
Armadi		
Scaffalature		
Vetri		
Controdavanzali		
Tende		

I componenti della commissione

.....
.....
.....
.....

SCHEDA DI VALUTAZIONE DATA:.....

SERVIZI IGIENICI

SERVIZI IGIENICI N. PLESSO

Rispondenza tra quanto previsto nel Documento di "Pulizia e Sanificazione della struttura scolastica" e le operazioni effettuati risultanti dal "Registro degli interventi"

BUONA SCARSA

<i>Rilievo sulle condizioni di pulizia</i>	<i>Sufficiente</i>	<i>Insufficiente</i>
Pareti		
Pavimenti		
Porte e maniglie		
W.C.		
Turche		
Lavandini		
Vetri		
Controdavanzali		
Punti Luce		

I componenti della commissione

.....
.....
.....
.....

SCHEDA DI VALUTAZIONE DATA:.....

UFFICI

UFFICIO PLESSO:.....

Rispondenza tra quanto previsto nel Documento di "Pulizia e Sanificazione della struttura scolastica" e le operazioni effettuati risultanti dal "Registro degli interventi"

BUONA SCARSA

<i>Rilievo sulle condizioni di pulizia</i>	<i>Sufficiente</i>	<i>Insufficiente</i>
Pareti/Soffitti		
Pavimenti		
Porte		
Punti luce		
Scrivanie/Tavoli		
Sedie/Poltroncine		
Computer/Stampanti/Fotocopiatrici/ Telefoni/Telefoni-Fax/		
Arredi vari		
Armadi		
Scaffalature		
Vetri		
Controdavanzali		
Tende		

I componenti della commissione

.....
.....
.....
.....

SCHEDA DI VALUTAZIONE DATA:.....

PALESTRA/SPOGLIATOI

PALESTRA/SPOGLIATOI PLESSO:

Rispondenza tra quanto previsto nel Documento di "Pulizia e Sanificazione della struttura scolastica" e le operazioni effettuati risultanti dal "Registro degli inter-venti"

BUONA SCARSA

<i>Rilievo sulle condizioni di pulizia</i>	<i>Sufficiente</i>	<i>Insufficiente</i>
Pareti/Soffitti		
Pavimenti		
Porte		
Punti luce		
Panchine/arredo da seduta		
Appendiabiti		
Arredi vari		
Armadi		
W.C./Turche		
Controdavanzali degli spogliatoi		
Vetri		
Attrezzi ginnici a muro		
Altri attrezzi da ginnastica		

I componenti della commissione

.....
.....
.....
.....

SCHEDA DI VALUTAZIONE DATA:.....

CORRIDOI/ATRI

CORRIDOIO PIANO/ALA..... PLESSO:

Rispondenza tra quanto previsto nel Documento di "Pulizia e Sanificazione della struttura scolastica" e le operazioni effettuati risultanti dal "Registro degli interventi"

BUONA SCARSA

<i>Rilievo sulle condizioni di pulizia</i>	<i>Sufficiente</i>	<i>Insufficiente</i>
Pareti/Soffitti		
Pavimenti		
Porte		
Punti luce		
Arredi vari		
Armadi		
Scaffalature		
Vetri		
Controdavanzali		
Tende		

I componenti della commissione

.....
.....
.....
.....

SCHEDA DI VALUTAZIONE DATA:.....

AREE ESTERNE ALL'EDIFICIO

AREE ESTERNE ALL'EDIFICIO PLESSO:

Rispondenza tra quanto previsto nel Documento di "Pulizia e Sanificazione della struttura scolastica" e le operazioni effettuati risultanti dal "Registro degli interventi"

BUONA SCARSA

<i>Rilievo sulle condizioni di pulizia</i>	<i>Sufficiente</i>	<i>Insufficiente</i>
Marciapiedi		
Cortili		
Aree a verde		
Punti luce esterni		
Arredi e giochi (<i>scuola dell'infanzia</i>)		
Arredi vari		

I componenti della commissione

.....
.....
.....
.....

VERBALE DI CONTROLLO

Data:

Luoghi verificati:

.....
.....
.....
.....
.....

Presenti al sopralluogo (*precisare qualifica*):

COGNOME NOME	QUALIFICA

In base all'ispezione effettuata si evidenziano criticità nelle:

- Procedure di pulizia e sanificazione **giornaliera (G/2 G)**
- Procedure di pulizia e sanificazione **frequenti (S/3 S M)**
- Procedure di pulizia e sanificazione **saltuarie (A/3 A/2 A)**
- Non si evidenziano criticità

Azioni correttive:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

I componenti della commissione

.....
.....
.....
.....